

Pellegrinaggi di carità: febbraio 2018

Dal 7 all'11.2.2018. Convoglio organizzato da Gianluca dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO) con i documenti predisposti dalla nostra Associazione A.R.P.A., che affida a Gianluca 110 buste per altrettanti bambini e ragazzi di famiglie in difficoltà, adottati a distanza, con il sostegno trimestrale. Partono in 27 volontari alla guida di 12 furgoni. Hanno anche un sacerdote, Don Pierluigi. A loro si aggiunge il furgone di Renata del trentino con una coppia di sposi e i loro due bambini. Le previsioni meteo sono brutte. Nei giorni scorsi c'è stato un inferno di neve e di vento, con l'autostrada croata chiusa. Oggi sembra meglio e fino al passo di Vratnik, sopra Senj, il tempo era solo uggioso. Ma qui comincia il nevischio e poi la neve forte che costringe a rallentare. L'autostrada però è aperta e alle 19,15 arrivano al motel Macola. Difficoltà per parcheggiare perché gli spazzaneve hanno ammassato neve ovunque. Santa Messa, cena e pernottamento.

* **Giovedì 8.2.2018.** Partono alle 6,30 con temperatura a 2 sotto zero. C'è nevischio, ma dopo la lunga galleria Sveti Rock cambia tutto: il clima è mediterraneo (+4), pioviggina e la neve è scomparsa. All'uscita dell'autostrada (Bisko), c'è ad attenderli Suor Zorka alla quale riempiamo l'auto di aiuti per le povertà che segue a Spalato. Gianluca con due furgoni raggiunge Suor Salutaria a Kosute, mentre gli altri proseguono per Kamensko. A Suor Salutaria lasciano pochi aiuti per la casa, per le famiglie che aiuta, per le Clarisse di Spalato, nonché intenzioni di S. Messe per sacerdoti in difficoltà. Raggiunti gli altri a Kamensko, affrontano senza difficoltà la dogana per entrare in Bosnia e, a Livno, la dogana interna. Prima delle 13 sono nella Casa di spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino di Livno, dove Don Pierluigi celebra la S. Messa. Poi lasciano un po' di aiuti a Suor Sandra e a Suor Iva, che li ha raggiunti da Tomislavgrad, per i poveri che soccorrono. Arriva anche il camioncino della Croce Rossa di Livno sul quale caricano 100 pacchi per le famiglie assistite in zona. A Suor Sandra anche un'offerta per una famiglia in gravi difficoltà. Alle 14,30 ripartono verso la parrocchia di Podhum. Qui scaricano quasi un furgone per 25 famiglie in difficoltà, un letto da ospedale e una lavatrice. Ivanka li intrattiene sulla situazione in Bosnia: è ripresa l'emigrazione di tanti giovani verso la Germania e l'Austria perché qui non c'è lavoro. Uno che ha la fortuna di lavorare in una fabbrica, può arrivare a 450 euro al mese. Una ragazza che fa la commessa in un negozio non prende più di 200 euro. Ma non è che il costo della vita sia tanto inferiore al nostro. In questi ultimi giorni c'è stato un forte aumento sui generi alimentari. Senza contare che loro non hanno l'assistenza sanitaria gratuita! Riprendono la galoppata verso il centro Bosnia. Un po' di nevischio sull'altopiano prima di Kupres e anche dopo la galleria appena sopra. Poi basta. Niente neve anche al passo di Rostovo. Alle 18,30 arrivano a Brestovsko per lasciare aiuti alle monache Clarisse e per i poveri che aiutano. Poco dopo le 19 sono a Gromiljak, nella Casa Annunciazione delle Suore Ancelle di G.B. Sorpresa! Ad accoglierli c'è Suor Liberija e Suor Ana, che da quattro anni si trovano in missione ad Haiti. Si fermeranno un mese per pianificare con la Superiora le loro prossime attività. Che gioia! Abbiamo sempre tenuto i contatti e Gianluca ha inviato loro anche degli aiuti. Dopo cena le due Suore raccontano al gruppo la loro eccezionale esperienza e mostrano alcuni video sconvolgenti. Bambini che non hanno nulla da mangiare e si nutrono di fango essiccato... Famiglie che vivono in veri e propri immondezzai... Al termine hanno tutti gli occhi lucidi.

* **Venerdì 9.2.2018.** Dopo la S. Messa con Don Pierluigi nella bella cappella dell'Annunciazione, arriva, come d'accordo, un grande furgone del Centro Emmaus-Duje di Klokočnica con Lejla ed un autista. Lo riempiamo di aiuti per i tanti degenti che hanno a Duje e per alcune delle povertà che seguono a Srebrenica. Arriva anche Padre Franjo del Seminario francescano di Visoko: riempiamo anche il suo furgoncino e gli consegnano alcune intenzioni di Messe. Poco dopo le 9 partono per i due ospedali psichiatrici vicini. A quello di Bakovici

lasciano quasi l'intero carico di un furgone. A quello di Fojnica/Drin, con 450 degenti, anche di più, mentre chi viene per la prima volta fa una visita alla struttura accompagnati da Amela, la responsabile che parla italiano. Sono visite che lasciano il segno: quanto dovremmo ringraziare noi per avere il dono della salute sia fisica che mentale!? Il meteo oggi è clemente. Si rimettono in viaggio per Sarajevo, dove il primo scarico è al centro diocesano della Caritas a Stup con mensa per i poveri, scuola materna e altri progetti. Gianluca ha fatto venire qui Suor Kristina col furgoncino dell'orfanatrofio di Casa Egitto e anche il monovolume del Seminario internazionale di Vogosca con due seminaristi. Lascia aiuti per tutti e anche qualche offerta e intenzioni di Messe. Raggiungono poi nel quartiere di Dobrinja la sede attuale di "Sproffondo" dove scaricano un furgone ed un altro lo riversano sul furgone del Pane di S. Antonio. Hajrija, responsabile di "Sproffondo", non nasconde la sua delusione: sperava ricevere più aiuti perché, spiega, sono aumentati i destinatari del loro aiuto, come l'internato Cattolico, le parrocchie in difficoltà a Busovaca, ecc. Gianluca tira giù qualcosa dall'ultimo furgone non ancora scaricato e promette in aprile di arrivare con due furgoni. Lascia poi ad Hajrija il contributo trimestrale dell'A.R.P.A. per l'assistenza ad anziani malati e a bambini con problemi psicologici. Alle 14,30 lasciano Sarajevo e, sulla via verso Mostar e Medjugorje, raggiungono a Pazaric il terzo grosso ospedale psichiatrico con circa 450 degenti. La responsabile è contenta anche se non è tanto quello che riescono a scaricare. Devono ancora fermarsi a Mostar per lasciare a Djenita un centinaio di "adozioni a distanza" dell'A.R.P.A. per bambini e ragazzi di famiglie in difficoltà. Ieri Djenita aveva scritto a Gianluca se poteva tenere un po' di aiuti per l'Orfanatrofio perché era messo male. Così l'incontro avviene lì e lasciano farina, olio, passata, pasta, zucchero, panettoni... Arrivano a Medjugorje appena in tempo per partecipare alla S. Messa delle 18 seguita dalla venerazione della Croce. Dopo cena, non ancora stanchi, si sguinzagliano: chi sale sulla Collina, chi va alla Croce Blu o davanti alla chiesa per respirare la Grazia della speciale presenza di Maria e per ringraziarla perché tutto è andato bene. Tra ieri e oggi Renata col 13° furgone ha portato aiuti soprattutto a Medjugorje/Vionica da Suor Kornelija per la "Famiglia ferita", con tanti bambini e ragazzi (le sono appena arrivati due gemellini di due mesi!) e diversi anziani allettati; poi ad alcune famiglie.

* **Sabato 10.2.2018.** Alle 8 salgono il Podbrdo, quasi deserto, meditando i misteri della gioia. Alle 11 la S. Messa per gli italiani è nella cappella dell'adorazione con Don Santi e pochi altri sacerdoti. Nel pomeriggio si dividono: chi sale sul Krizevac, chi va da Marija per l'apparizione, chi a lasciare le ultime poche cose dalle Ragazze madri, altri alle 17 per il programma serale in parrocchia. Alle 21 tutti all'adorazione eucaristica in una chiesa con alcuni posti vuoti. Questo è il periodo più tranquillo dell'anno. Che bello!

* **Domenica 11 .2.2018.** Partenza alle 5 per il ritorno. Celebrano la S. Messa con Don Pierluigi sotto il porticato del bar chiuso, poco dopo l'uscita dall'autostrada a Zuta Lokva per scendere a Senj. Poi proseguono il lungo viaggio animato ogni tanto dal Rosario, come al solito. Gianluca scrive: "Alle 21,20 arriviamo a Cuorné colmi delle grazie che abbiamo ricevuto... soprattutto di quelle di cui non siamo consci, che non abbiamo ancora scoperto... PERCHE' DIO CI AMA IN MODO UNICO... E CON AMORE PREVENIENTE..." pensando al prossimo viaggio del 18 aprile.

PROSSIME PARTENZE: 14/03 – 18/04 – 15/05 – 6/06 – 11/07 – 30/07 – 12/09 – 16/10 – 7/11 – 5/12 – 28/12 - Genova: 28/3 – 9/8 – 30/10

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

DESIO: Domenica 18 marzo dalle 9 alle 21 – Mir i Dobro – Tel. 0332-487613: “Ascoltate, figli, la Madre vi chiama...”

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com